

**Università degli Studi di Siena**  
**Facoltà di Giurisprudenza**

Regolamento didattico Corso di Laurea in  
**Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali**  
*Counsellor of Labour Law and Labour Relations*)  
(Classe L14 – Scienze dei servizi giuridici)

(Emanato con D.R. n. 2292 del 28.09.2009)

**Art. 1- Istituzione e Presentazione**

1-E' istituito presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena il Corso di Laurea in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali (*Counsellor of Labour Law and Labour Relations*) appartenente alla Classe L14- Scienze dei servizi giuridici, a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.

2- Il Corso di Laurea in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali ha una durata normale di tre anni ed ha l'obiettivo di fornire agli studenti un alto livello di qualificazione sia per l'esercizio della libera professione sia per lo svolgimento di attività subordinata o parasubordinata negli ambiti dell'organizzazione e gestione aziendali, delle relazioni industriali e della organizzazione e gestione dei rapporti di lavoro, pubblici e privati.

3-Per il conseguimento della Laurea in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali è necessario aver conseguito 180 CFU, secondo quanto previsto dal presente regolamento.

4- Il piano degli studi del Corso di Laurea prevede 19 esami per gli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini o integrative, oltre a quelli per le altre attività formative (conoscenze linguistiche e informatiche e crediti a libera scelta dello studente) e per la prova finale.

**Art. 2- Comitato per la didattica**

1- Il Comitato per la didattica del Corso di Laurea in Consulente del lavoro è composto pariteticamente da tre docenti e da tre studenti. Le modalità di nomina dei componenti e le funzioni del Comitato per la Didattica sono stabiliti dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento didattico di Facoltà.

**Art. 3- Valutazione della qualità e della didattica**

1- Il Comitato per la Didattica definisce, in accordo con il Nucleo di Valutazione, gli strumenti e le modalità di attuazione per la valutazione dei processi formativi.

2- Alla fine di ciascun periodo didattico il Comitato per la didattica organizza la distribuzione agli studenti dei questionari di valutazione delle attività formative, ne analizza i risultati ed interviene per superare le eventuali criticità.

**Art. 4- Obiettivi formativi specifici**

1- Il Corso di Laurea, accogliendo i suggerimenti pervenuti dalle organizzazioni professionali e sindacali, organizza i contenuti formativi con particolare riferimento alla preparazione giuridica di base ed alle materie afferenti alla conduzione dell'impresa, delle relazioni industriali e sindacali, degli assetti del mercato, della produzione e del lavoro. In particolare, sono perseguiti gli obiettivi di fornire agli studenti una solida preparazione nelle materie che costituiscono l'impianto fondamentale della preparazione giuridica di base, strutturando, successivamente, i contenuti delle materie di rilevanza giuslavoristica in modo da risultare aderenti alle esigenze professionali, con ampio spazio alle materie economiche e aziendalistiche, i cui contenuti sono specificamente mirati alla preparazione di professionisti nel settore lavoristico, sindacale e della gestione aziendale.

2- L'obiettivo è quello di fornire ai laureati, da un lato, le conoscenze nei settori fondamentali per la preparazione giuridica con specifico riferimento alle materie che si collocano negli ambiti storico-

filosofico, privatistico, costituzionalistico, commercialistico, economico, sociologico e processualistico, dall'altro, competenze approfondite nel settore giuslavoristico e nelle materie a questo connesse, in modo che il laureato sappia intervenire nella gestione e nella consulenza alle imprese o, comunque, in favore di un'organizzazione di lavoro pubblica o privata, nonché sappia risolvere problemi di gestione aziendale, di relazioni industriali e dei rapporti di lavoro, anche con riferimento alle associazioni sindacali e alle associazioni rappresentative di interessi collettivi e professionali.

#### **Art. 5- *Risultati di apprendimento attesi***

##### **1. Conoscenza e capacità di comprensione.**

I laureati in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali dovranno aver acquisito:

- approfondita conoscenza delle norme nazionali e comunitarie in materia di lavoro, con riguardo, da un lato, ai profili della sicurezza sui luoghi di lavoro e della tutela della salute del lavoratore, e, dall'altro, alla gestione fiscale e tributaria dell'impresa e del lavoro, nonché alla gestione contabile e finanziaria dell'impresa e del personale;
- specifica conoscenza delle procedure di risoluzione delle controversie giudiziali e stragiudiziali, delle procedure di concertazione collettiva, dei metodi e tecniche della contrattazione collettiva;
- conoscenza del funzionamento, della macroeconomia e della statistica del mercato del lavoro;
- capacità di comprendere finalità e contesti delle politiche del lavoro.

##### **2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione.**

I laureati in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali dovranno aver acquisito:

- la capacità di interpretare ed applicare anche in via analogica le norme relative ai rapporti di lavoro e delle relazioni sindacali, nonché di comprendere e risolvere le questioni pratiche nascenti dall'applicazione delle norme sulla tutela del lavoro e delle clausole contenute nei contratti collettivi nazionali e nei contratti integrativi;
- la capacità di risolvere problemi nell'area risorse umane di un'impresa, ente pubblico, organizzazione sindacale, e di identificare le misure da attuare nella gestione del personale;
- la capacità di comprendere le ricadute nello specifico contesto aziendale dei principali interventi di politica del lavoro.

##### **3. Autonomia di giudizio:**

I laureati in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali dovranno:

- identificare la migliore soluzione al caso concreto;
- risolvere i problemi nel modo più efficace ed efficiente, tramite la ponderazione degli interessi in gioco;
- individuare le misure e le azioni maggiormente appropriate alla fattispecie concreta, anche attraverso la corretta indagine sulle norme di legge, sui contratti collettivi, sui contributi dottrinali e giurisprudenziali.

##### **4. Abilità comunicative:**

I laureati in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali dovranno:

- avere completa padronanza del linguaggio giuridico ed economico;
- essere in grado di trasmettere informazioni, comunicare concetti, dati e nozioni, spiegare norme ed istituti, adeguando le modalità di comunicazione agli interlocutori;
- essere in grado di comunicare utilizzando la lingua inglese.

##### **5. Capacità di apprendimento:**

I laureati in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali dovranno aver acquisito:

- la capacità di implementare autonomamente conoscenze e abilità acquisite nel Corso di studi;
- la capacità di effettuare aggiornamenti ed approfondimenti, anche rielaborando in modo critico i contenuti appresi, alla luce dei sopravvenuti interventi normativi, giurisprudenziali e dottrinali.

#### **Art. 6- *Sbocchi occupazionali e professionali***

1- Il Corso di Laurea prepara per l'accesso alla professione libera e per lo svolgimento di attività di lavoro subordinato o parasubordinato in imprese private, in enti pubblici e in organizzazioni sindacali o, comunque, rappresentative di interessi professionali tipici del mondo del lavoro e delle imprese. In particolare, oltre al libero professionista, sono da segnalare i profili professionali di Specialista dell'organizzazione del lavoro, Specialista in risorse umane, Segretario amministrativo e tecnico degli affari generali, Tecnico dell'assistenza e della previdenza sociale, Tecnico della sicurezza sul lavoro, Tecnico dei servizi di collocamento.

#### **Art. 7- *Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di verifica della preparazione iniziale***

1- Per l'accesso al Corso di Laurea occorre essere in possesso:

- del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo, anche conseguito all'estero, riconosciuto equivalente;
- dell' idoneità in lingua inglese di livello A2/2, eventualmente conseguibile in corsi formativi, graduati secondo le carenze iniziali e tenuti dal Centro Linguistico di Ateneo. Al momento dell'immatricolazione, è indicato agli studenti come e quando effettuare il test di livello di lingua inglese. Nel caso in cui lo studente certifichi la conoscenza della lingua inglese, la verifica dei titoli presentati attestanti il livello A2/2 è effettuata dal Centro linguistico di Ateneo, secondo le procedure tipiche;
- di adeguata preparazione iniziale, necessaria per una proficua partecipazione al percorso formativo. La preparazione iniziale è accertata tramite un test con domande a risposta multipla svolto su quattro aree di conoscenze: elementi di educazione civica, nozioni di storia, con particolare riferimento alla storia del movimento sindacale, nozioni di cultura generale e nozioni in tema di tutele del lavoro, con specifico riguardo ai principi costituzionali in materia. In caso di esito negativo del test, ed allo scopo di colmare eventuali lacune formative, sono organizzati dalla Facoltà corsi di recupero nelle quattro aree. Tali corsi saranno condotti da docenti tutor indicati dalla Facoltà e ad essa appartenenti; al termine sarà verificata la preparazione acquisita. In caso di lacune persistenti i docente tutor consiglieranno letture integrative e monitoreranno periodicamente l'intero percorso formativo seguito dallo studente. I tutor dovranno, inoltre, tenere informato il Comitato per la Didattica del Corso di laurea, sui progressi ottenuti dallo studente. Qualora persistano carenze formative, il tutor indicherà letture integrative, monitorandone l'efficacia e informando il Comitato per la Didattica.

L'assenza dell'idoneità in lingua inglese e le carenze formative indicate danno luogo all'iscrizione con debiti formativi.

#### **Art. 8- *Orientamento e Tutorato***

1- Le attività di orientamento e tutorato sono svolte dal Comitato per la didattica, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento didattico di Facoltà.

2- Il Comitato per la Didattica, su richiesta degli studenti e tenuto conto della disponibilità dei docenti, individua un tutor per gruppi di studenti, che svolga orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

#### **Art. 9- *Riconoscimento dei crediti***

1- Lo studente in trasferimento da altro corso di laurea, anche se proveniente da altra università, può chiedere il riconoscimento dei crediti maturati nella carriera precedente, previa presentazione del certificato storico, rilasciato dall'Università di provenienza, comprovante il superamento di esami convalidabili e la relativa valenza in CFU.

2- Il Comitato per la didattica, per favorire una maggiore ed effettiva mobilità degli studenti, valuta il riconoscimento dei CFU nei passaggi tra corsi di studio nella misura maggiore possibile; in particolare, quando il trasferimento sia effettuato tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, il riconoscimento dei crediti non potrà essere inferiore al 50%.

3- Ai fini del riconoscimento, il Comitato per la didattica terrà conto dei seguenti criteri:

- equipollenza e coerenza dei contenuti delle attività formative, svolte dallo studente in trasferimento con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea;
- effettiva preparazione dello studente, accertata mediante colloqui individuali;
- obsolescenza in tutto o in parte dei crediti per i quali lo studente richiede il riconoscimento. Il Comitato per la didattica, valuta, secondo la tabella approvata dal Consiglio di Facoltà, l'eventuale obsolescenza, in tutto o in parte, e stabilisce l'entità del debito formativo da recuperare, fissando le relative modalità.

4- In caso di conoscenze e abilità professionali pregresse, il Comitato per la Didattica riconosce, in modo individuale e a seguito di procedura di accertamento e di verifica della certificazione presentata dall'interessato, un numero massimo di crediti formativi pari a 15. Il riconoscimento è limitato ad attività formative realizzate di concerto con l'Ateneo o con altre Università italiane o straniere, ed è condizionato alla valutazione di coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea da parte del Comitato per la didattica.

#### **Art. 10- Mobilità internazionale degli studenti**

1- Gli studenti sono incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso primarie Università, con le quali siano stati stipulati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di crediti, avendo particolare riguardo ai programmi di mobilità dell'Unione Europea.

2- Il Comitato per la didattica approva i programmi di studio all'estero, tenendo conto della coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea.

3- Gli insegnamenti che lo studente ha già superato presso la Facoltà non possono essere reiterati all'estero.

4- Le votazioni ottenute nelle attività formative svolte presso le Università europee sono riconosciute secondo la tabella ECTS.

#### **Art. 11- Attività formative**

1- Le attività formative si distinguono in quattro tipi: attività di base, attività caratterizzanti, attività affini o integrative, altre attività formative.

2- Le attività di base comprendono i seguenti settori scientifico- disciplinari:

- Storico-giuridico: Diritto romano e Diritti dell'antichità (Ius/18), Storia del diritto medievale e moderno (Ius/19, per un totale di 12 CFU);
- Filosofico-giuridico: Filosofia del diritto (Ius/20 – 9 CFU);
- Privatistico: Diritto privato (Ius/01- 9 CFU);
- Costituzionalistico: Diritto costituzionale (Ius/08- 9 CFU).

3- Le attività caratterizzanti comprendono i seguenti settori scientifico- disciplinari:

- Economico pubblicistico: Diritto tributario (Ius/12- 9 CFU)), Economia politica (Secs-p/01- 12 CFU)), Statistica (Secs-s/01- 6 CFU), Economia aziendale (Secs-p/07- 9 CFU);
- Giurisprudenza: Diritto del lavoro (Ius/07- 12 CFU), Diritto commerciale (Ius/04- 12 CFU), Diritto amministrativo (Ius/10- 9 CFU), Diritto internazionale (Ius/13- 6 CFU);
- Discipline giuridiche d'impresa e settoriali: Sociologia (Sps/09- 6 CFU), Diritto processuale civile (Ius/15- 9 CFU), Diritto processuale penale (Ius/16- 6 CFU).

4- Le attività affini o integrative comprendono i seguenti settori scientifico- disciplinari:

- Ius/07 (Diritto del lavoro- 12 CFU);
- Ius/14 (Diritto dell'unione europea- 6 CFU);
- Ius/17 (Diritto penale- 6 CFU).

5- Il gruppo delle attività affini o integrative è caratterizzato dall'inserimento di materie di forte connotazione interdisciplinare, che collegano le regole del settore del lavoro con il diritto comunitario e il diritto penale, in special modo per i profili relativi al funzionamento del sistema di relazioni industriali e alle garanzie dovute ai diritti della persona del lavoratore sia in ambito nazionale che europeo.

6- Le altre attività formative comprendono:

- due materie a scelta dello studente ( 12 CFU)
- conoscenza della lingua inglese ( 3 CFU)
- tirocinio formativo e di orientamento ( 2 CFU)
- prova finale ( 4 CFU).

#### **Art. 12- Piano delle attività formative**

1- Il piano di studi del corso di Laurea è riportato nell'Allegato I al presente regolamento ed è consultabile nella pagina web del Corso di Laurea.

#### **Art. 13- Impegno orario delle attività formative e studio individuale**

1- Ogni CFU corrisponde a circa 6 ore di lezione e a 18 ore di studio autonomo.

#### **Art. 14- Insegnamenti del Corso di Laurea**

1- Gli insegnamenti del Corso di Laurea sono riportati nell'Allegato II al presente regolamento e nella pagina web del Corso di Laurea.

#### **Art. 15- Esami e verifiche del profitto**

1- Tutti gli insegnamenti si concludono con un esame di profitto. Le modalità di svolgimento delle prove di esame sono comunicate dal docente all'inizio del corso. In via preliminare, il docente può accertare, tramite colloquio orale o prova scritta, l'idoneità dello studente a sostenere l'esame.

2- Lo studente può sostenere contemporaneamente più esami di profitto per gli insegnamenti facenti parte del medesimo settore scientifico-disciplinare.

3- Il numero delle sessioni di esame, il numero degli appelli previsti in ogni sessione e la composizione delle commissioni di esame sono stabiliti dal Regolamento didattico di Facoltà, in conformità a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

#### **Art. 16- Attività a scelta dello studente**

1-Lo studente, nel suo percorso formativo, sceglie due materie tra gli insegnamenti attivati presso il Corso di laurea ed indicati dalla Facoltà per complessivi 12 CFU

2- Lo studente può acquisire i 12 CFU a libera scelta anche sostenendo esami relativi ad insegnamenti e moduli attivati presso altri corsi di laurea dell'Ateneo. In tal caso, l'acquisizione è subordinata a specifica autorizzazione da parte del Comitato per la didattica, che ne valuta la coerenza con gli specifici obiettivi formativi del Corso di Laurea

#### **Art. 17- Conoscenze linguistiche e modalità di verifica**

1- Gli studenti dovranno acquisire la conoscenza della lingua inglese a livello B1.

2- Le competenze linguistiche sono attestate o dalla certificazione internazionale (PET) da conseguire presso il Centro linguistico di Ateneo, o da idoneità interna, rilasciata dal medesimo Centro linguistico.

#### **Art. 18- Modalità di verifica dei tirocini e relativi CFU**

1-Il Comitato per la Didattica cura, nel periodo precedente alla laurea, lo svolgimento di un tirocinio formativo per ogni studente, cui è collegata l'acquisizione di 2 CFU.

2- Ai fini dell'acquisizione dei CFU, il riconoscimento del tirocinio è effettuato dal Comitato per la didattica sulla base di specifica relazione, firmata dal tutor dell'ente ospitante, attestante il proficuo svolgimento dell'attività oggetto del tirocinio.

#### **Art. 19- Piano di studio individuale**

1- Lo studente completa il proprio piano di studi inserendo due materie a scelta tra quelle indicate dal Consiglio di Facoltà.

2- E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 16, comma 2, del presente regolamento.

#### **Art. 20- Frequenza al corso di studio**

1- Per quanto sia incoraggiata e incentivata la partecipazione attiva ai corsi, non esiste un obbligo formale di frequenza, ad eccezione di quanto previsto per l'acquisizione dell'idoneità di lingua inglese.

#### **Art. 21- Prova finale e relativi CFU**

1- La prova finale consiste, in via alternativa,

- nella redazione a cura del candidato di un elaborato scritto e della relativa discussione orale,

- in una prova orale avente ad oggetto materie di base e caratterizzanti indicate dal Comitato per la Didattica.

2- Lo studente può scegliere di sostenere la prova finale in lingua inglese.

3- Il candidato deve dimostrare approfondita conoscenza delle materie, capacità di rielaborare in modo critico le interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali relative agli istituti oggetto dell'elaborato scritto o dell'esame orale finale, di individuare soluzioni, anche originali, alle principali questioni giuridiche affrontate, nonché di evidenziare la capacità di esporre con chiarezza e di argomentare efficacemente sia in forma scritta che orale.

4- Alla prova finale di laurea sono attribuiti 4 CFU.

5- La Commissione di laurea può attribuire un punteggio massimo pari a punti 6, che si aggiungono alla media finale sui voti riportati nei singoli esami. La Commissione, nel giudizio di merito, deve tenere conto in misura prevalente dell'intero percorso di studi svolto dallo studente.

Ulteriori punti sono attribuiti secondo i seguenti criteri:

- se il candidato si laurea in tre anni, la maggiorazione sarà di 3 punti

- se il candidato si laurea in quattro anni, la maggiorazione sarà di 1 punto

- se il candidato avrà fruito di una borsa Erasmus, la maggiorazione sarà di 1 punto

- se il candidato avrà svolto un periodo di stage, diverso ed aggiuntivo rispetto al tirocinio curriculare, la maggiorazione sarà di un punto.

6- la votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode.

#### **Art. 22- Organizzazione e calendario dell'attività didattica**

1- L'attività didattica è organizzata in semestri. Il calendario didattico è fissato dal Consiglio di Facoltà.

#### **Art. 23- Docenti del corso di laurea**

1- I docenti del Corso di Laurea sono riportati nell'Allegato III al presente regolamento e nella pagina web del Corso di Laurea.

#### **Art. 24- Docenti di riferimento del corso di studio ed attività di ricerca**

1- I docenti di riferimento del Corso di laurea e i temi di ricerca sono riportati nell'Allegato IV al presente regolamento e nella pagina web del Corso di Laurea.

**Art. 25- Norme transitorie**

1- Il riconoscimento dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti al preesistente Corso di laurea in Consulenti del lavoro, istituito presso la Facoltà di Giurisprudenza ex DM. 509/1999, che optino per il passaggio al Corso di laurea in Consulenti del lavoro e delle relazioni sindacali del nuovo ordinamento didattico, ex DM 270/2004, è deliberato dal Comitato per la didattica secondo la tabella di conversione riportata nell'Allegato V al presente regolamento.

**Art. 26- Approvazione e modifica del Regolamento Didattico**

1-L'approvazione e la modifica del Regolamento Didattico sono deliberate dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la didattica, e approvate dal Senato Accademico, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

2- Le modifiche degli Allegati al presente regolamento sono deliberate dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la didattica.

**Art. 28- Disposizioni finali**

1- Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle normative specifiche in materia.

**ALLEGATO I**  
**Piano di studi**

**I anno**

<b>IUS/01 – Istituzioni di diritto privato</b>	<b>9 cfu</b>
<b>IUS/08 – Diritto costituzionale</b>	<b>9 cfu</b>
<b>IUS/20 – Teoria generale del diritto</b>	<b>9 cfu</b>
<b>IUS/18, IUS/19 – Storia giuridica dell’impresa e del lavoro</b>	<b>12 cfu</b>
<b>(Dir. commerciale romano + Storia del diritto commerciale e del lavoro)</b>	
<b>SECS-P/01 - Economia politica e del lavoro</b>	<b>12 cfu</b>
<b>SECS-S/01 – Statistica</b>	<b>6 cfu</b>
<b>Lingua inglese</b>	<b>3 cfu</b>
<b>Totale I anno 60 cfu</b>	

**II anno**

<b>IUS/04 - Diritto commerciale</b>	<b>12 cfu</b>
<b>IUS/07 - Diritto del lavoro e sindacale</b>	<b>12 cfu</b>
<b>IUS/07 - Diritto della sicurezza sociale e Relazioni industriali</b>	<b>12 cfu</b>
<b>(IUS/13 - Istituzioni di Diritto Internazionale e dell'UE in sostituzione di IUS/13 – Diritto internazionale dell'economia-a.a. 2010-2011)</b>	<b>6 cfu</b>
<b>IUS/13 – Diritto internazionale dell’economia</b>	<b>6 cfu</b>
<b>IUS/14 – Diritto comunitario del lavoro</b>	<b>6 cfu</b>
<b>IUS/17 – Diritto penale del lavoro</b>	<b>6 cfu</b>
<b>SPS/09 – Sociologia del lavoro</b>	<b>6 cfu</b>
<b>Totale II anno 60 cfu</b>	

**III anno**

<b>IUS/10 – Diritto amministrativo</b>	<b>9 cfu</b>
<b>IUS/12 – Diritto tributario</b>	<b>9 cfu</b>
<b>IUS/15 – Diritto processuale civile del lavoro</b>	<b>9 cfu</b>
<b>IUS/16 – Diritto processuale penale</b>	<b>6 cfu</b>
<b>SECS-P/07 – Economia aziendale</b>	<b>9 cfu</b>
<b>Materia a scelta</b>	<b>6 cfu</b>
<b>Materia a scelta</b>	<b>6 cfu</b>
<b>Tirocinio</b>	<b>2 cfu</b>
<b>Tesina di laurea</b>	<b>4 cfu</b>
<b>Totale III anno 60 cfu</b>	



## ALLEGATO II

### Insegnamenti del Corso di Laurea

<b>Attività Formativa</b>	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> Ius/18–Ius/19	<b>CFU</b> 12
<b>Denominazione in italiano</b> Storia giuridica dell'impresa e del lavoro			
<b>Course title</b> History of business and labour law			
<b>Anno di corso</b> I			
<b>Periodo didattico</b> semestre			
<b>Lingua di insegnamento</b> italiano			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Conoscenze: il corso è suddiviso in due moduli. Il primo, partendo dalle nozioni fondamentali del diritto romano classico in materia di regole del commercio e dell'attività produttiva, ripercorre la nascita e l'evoluzione del diritto commerciale dallo jus mercatorum medievale fino alle grandi codificazioni contemporanee. Il secondo, partendo dalle questioni poste dalla rivoluzione industriale, presenta la nascita e il consolidamento del diritto del lavoro dagli ordinamenti liberali dell'ottocento europeo fino ai sistemi giuridici contemporanei. Competenze: Il corso consente allo studente di acquisire un adeguato strumentario storico, indispensabile per una completa formazione per lo studio del diritto e una corretta comprensione delle materie del diritto positivo.			
<b>Learning outcomes</b> Knowledge: the course is divided into two modules. The first one, moving from the basics of classical Roman Law regarding business and production, focuses on the origins and evolution of Commercial Law from the medieval jus mercatorum to the age of the great modern codifications. The second module, starting from the issues arisen during the industrial revolution, illustrates the origins and development of Labour Law in the framework of liberal regimes of the nineteenth century and in the contemporary legal systems. Skills: The course enables students to use historical tools in a suitable way, so that they will be well trained to study law and to properly understand the various subjects of positive law.			
<b>Propedeuticità</b> nessuna			
<b>Modalità di verifica</b> Esame finale con votazione in trentesimi			
<b>Obbligatorio/Facoltativo</b> obbligatorio			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica</b> Lezioni frontali – 80 ore			
<b>No. Moduli</b>			
<b>Modulo 1 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> <b>Module title:</b> <b>CFU:</b> <b>SSD:</b> <b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b>	<b>Modulo 2:</b> <b>Denominazione italiano:</b> <b>Module title:</b> <b>CFU:</b> <b>SSD:</b> <b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b>		

<b>Attività Formativa</b>	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> Ius/20	<b>CFU</b> 9
<b>Denominazione in italiano</b> Teoria generale del diritto			
<b>Course title</b> General theory of law			
<b>Anno di corso</b> I			
<b>Periodo didattico</b> semestre			
<b>Lingua di insegnamento</b> italiano			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento (</b> Scopo del corso è fornire agli studenti strumenti teorici per una migliore comprensione del diritto, considerato come elemento centrale delle società umane, del ragionamento e delle argomentazioni dei giuristi, dei rapporti tra diritto e giustizia.  Contenuto del corso:  Teorie del diritto: giusnaturalismo, positivismo giuridico, realismo giuridico.  Norme: punto di vista interno ed esterno. Norme sociali, norme morali, norme giuridiche. Norme primarie e secondarie. Il potere giuridico e le norme attributive di potere. Obblighi giuridici. Sanzioni. Diritti soggettivi.  Il diritto come sistema normativo. Produzione e abrogazione di norme. Validità delle norme giuridiche. Il postulato della			

<p>completezza e della coerenza. Lacune e antinomie. Lacune assiologiche e norme defettibili.</p> <p>Il diritto e lo stato. La costituzione. La legge. Diritto pubblico e diritto privato. I contratti. Le decisioni giudiziali.</p> <p>Le fonti del diritto e l'interpretazione giuridica. L'interpretazione e l'argomentazione giuridica. La giustificazione delle decisioni giudiziali: premesse fattuali e normative. Metodi di interpretazione. Razionalità e ragionevolezza nell'argomentazione giuridica.</p> <p>Le relazioni del diritto con la giustizia e la morale. Il diritto e la società.</p>	
<p><b>Learning outcomes</b></p> <p>The aim of the course is to provide students with the theoretical tools for a better understanding of the nature of law as a central feature of human society, of legal reasoning and argumentation, and of the relationships between law and justice.</p> <p>Content of the course:</p> <p>Theories of law: natural law theories, legal positivism, legal realism.</p> <p>Norms: internal and external point of view. Social norms, moral norms, legal norms. Primary and secondary norms. Legal power and power-conferring norms. Legal obligations. Sanctions. Rights.</p> <p>Law as a system of norms. Norm creation and derogation. Legal validity. The postulate of completeness and consistency. Gaps and conflicts of norms. Axiological gaps and defeasible norms.</p> <p>Law and state. The constitution. Statutes. Public and private law. Contracts. Judicial decisions.</p> <p>Sources of law and legal interpretation. Legal interpretation and legal argumentation. Justification of judicial decisions: factual and normative premises. Methods of interpretation. Rationality and reasonableness in legal argumentation.</p> <p>The relationship of law to justice and morality. Law and society.</p>	
<p><b>Propedeuticità</b> nessuna</p>	
<p><b>Modalità di verifica</b> Esame finale con votazione in trentesimi</p>	
<p><b>Obbligatorio/Facoltativo</b> obbligatorio</p>	
<p><b>Attività formativa/e e ore di didattica</b> Lezioni frontali – 60 ore</p>	
<p><b>No. Moduli (6):</b></p>	
<p><b>Modulo 1 :</b></p> <p><b>Denominazione in italiano:</b></p> <p><b>Module title:</b></p> <p><b>CFU:</b></p> <p><b>SSD:</b></p> <p><b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b></p>	<p><b>Modulo 2:</b></p> <p><b>Denominazione italiano:</b></p> <p><b>Module title:</b></p> <p><b>CFU:</b></p> <p><b>SSD:</b></p> <p><b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b></p>

<b>Attività Formativa</b>	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> Ius/01	<b>CFU</b> 9
<b>Denominazione in italiano</b> Istituzioni di diritto privato			
<b>Course title</b> Foundations of Private Law			
<b>Anno di corso</b> I			
<b>Periodo didattico</b> semestre			
<b>Lingua di insegnamento</b> italiano			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>			
<p>Le conoscenze che lo studente deve acquisire al termine dell'insegnamento riguardano gli istituti fondamentali del diritto privato e, sinteticamente esposte, sono le seguenti:</p> <p>le fonti, in particolare la codificazione – il metodo dell'interpretazione- i soggetti del diritto – i beni protetti – i diritti reali – le obbligazioni – il contratto in generale – i vari tipi di contratto – la responsabilità civile – la tutela dei diritti – cenni sul diritto di famiglia</p> <p>Le competenze sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sapere analizzare le regole giuridiche</li> <li>- collegare le fattispecie astratte alle fattispecie concrete</li> <li>- reperire dottrina e giurisprudenza adeguate al caso concreto</li> <li>- impostare la risoluzione del caso concreto</li> </ul>			
<b>Learning outcomes</b>			
<p>At the end of the course students will get knowledge about basic concepts of private law, such as sources of law; codification process; interpretation methods; goods; real rights; obligations; contract; contractual types; torts; remedies; introduction to family law.</p> <p>The skills required are:</p>			

<ul style="list-style-type: none"> <li>- analyzing legal rules;</li> <li>- searching for relationships between abstract and concrete cases;</li> <li>- locating primary and secondary authorities, in order to solve a legal issue;</li> <li>- planning the resolution of real cases.</li> </ul>	
<b>Propedeuticità</b> nessuna	
<b>Modalità di verifica</b> Esame finale con votazione in trentesimi	
<b>Obbligatorio/Facoltativo</b> obbligatorio	
<b>Attività formativa/e e ore di didattica</b> Lezioni frontali – 60 ore	
<b>No. Moduli :</b>	
<b>Modulo 1 :</b>  <b>Denominazione in italiano:</b>  <b>Module title:</b>  <b>CFU:</b>  <b>SSD:</b>  <b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b>	<b>Modulo 2:</b>  <b>Denominazione italiano:</b>  <b>Module title:</b>  <b>CFU:</b>  <b>SSD:</b>  <b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b>

<b>Attività Formativa</b>	Base <input checked="" type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> Ius/08	<b>CFU</b> 9
<b>Denominazione in italiano</b> Diritto costituzionale			
<b>Course title</b> Constitutional Law			
<b>Anno di corso I</b>			
<b>Periodo didattico</b> semestre			
<b>Lingua di insegnamento</b> italiano			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Le conoscenze e le competenze da acquisire da parte dello studente vertono sugli istituti fondamentali della materia: Conoscenze: le fonti – le forme di stato – le forme di governo – il rapporto tra l’ordinamento giuridico italiano e l’ordinamento europeo – la questione del decentramento e/o del federalismo – la separazione dei poteri – i diritti di libertà la giustizia costituzionale Competenze: - interpretare la norma giuridica - reperire la dottrina sulla questione da discutere - reperire e discutere la giurisprudenza della Corte costituzionale e della Corte di Giustizia delle Comunità europee			
<b>Learning outcomes</b> Knowledge and skills required focus on the basic elements of this subject. Knowledge: sources of law – forms of State - forms of government – relationships between Italian legal system and European law - devolution and federalism - separation of powers – rights and liberties - Constitutional adjudication. Skills: - interpreting legal rules - locating relevant legal authorities; - finding and discussing judgments of the Constitutional Court and of the EC Court of Justice.			
<b>Propedeuticità</b> nessuna			
<b>Modalità di verifica</b> Esame finale con votazione in trentesimi			
<b>Obbligatorio/Facoltativo (4)</b> obbligatorio			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica</b> Lezioni frontali – 60 ore			
<b>No. Moduli :</b>			
<b>Modulo 1 :</b>  <b>Denominazione in italiano:</b>  <b>Module title:</b>  <b>CFU:</b>  <b>SSD:</b>  <b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b>	<b>Modulo 2:</b>  <b>Denominazione italiano:</b>  <b>Module title:</b>  <b>CFU:</b>  <b>SSD:</b>  <b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b>		

<b>Attività Formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> Secs-p/01	<b>CFU</b> 12
<b>Denominazione in italiano</b> Economia politica e del lavoro			
<b>Course title</b> Economics and labour economics			
<b>Anno di corso I</b>			
<b>Periodo didattico</b> semestre			
<b>Lingua di insegnamento</b> italiano			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Il corso si propone di fornire gli strumenti di base (i) per l'analisi microeconomica del mercato del lavoro (ii) l'analisi economica dei problemi di gestione delle risorse umane; (iii) l'analisi macroeconomica delle politiche del lavoro. Al termine del corso lo studente avrà imparato ad utilizzare il metodo e gli strumenti di base della microeconomia (scelta razionale, misure del benessere sociale) per analizzare i principali problemi applicativi nell'economia del lavoro. In particolare saprà associare misure di benessere a varie configurazioni del mercato del lavoro e sarà in grado di impostare in maniera corretta i problemi di base relativi alla gestione delle risorse umane. Sarà in grado di riconoscere le varie tipologie di politiche del lavoro; riferirle alla teoria economica che le giustifica e studiarne le conseguenze sia a livello macro che in termini di benessere sociale.			
<b>Learning outcomes</b> The aim of the course is to give knowledge about (i) the basic instruments of the microeconomic analysis of labour market, (ii) the economic analysis of the human resource management and (iii) macroeconomic analysis of labour policy. The student will learn to use methods and basic instruments of microeconomics (rational choice, welfare measures) in order to analyze applied problems in labour economics. In particular students will be able to associate welfare measures to different configurations of the labour markets, and to plan solutions for basic problems in the area of human resources management. Students will be able to identify various typologies of labour policy to study their consequences in macroeconomics and welfare economics.			
<b>Propedeuticità</b> nessuna			
<b>Modalità di verifica</b> Esame finale con votazione in trentesimi			
<b>Obbligatorio/Facoltativo (4)</b> obbligatorio			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica</b> Lezioni frontali – 80 ore			
<b>No. Moduli :</b>			
<b>Modulo 1 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> Economia politica <b>Module title:</b> Economics <b>CFU:</b> 6 <b>SSD:</b> Secs-p/01 <b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b> 40 ore di lezioni frontali		<b>Modulo 2:</b> <b>Denominazione italiano:</b> Economia del lavoro <b>Module title:</b> Labour economics <b>CFU:</b> 6 <b>SSD:</b> Secs-p/01 <b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b> 40 ore di lezioni frontali	

<b>Attività Formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> Secs-s/01	<b>CFU</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> Statistica			
<b>Course title</b> Introduction to statistics			
<b>Anno di corso I</b>			
<b>Periodo didattico</b> semestre			
<b>Lingua di insegnamento</b> italiano			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Introduzione all'analisi dei dati. Variabili statistiche. Frequenza e distribuzioni di frequenza. Rappresentazioni grafiche dei dati. Indici di posizione, di scala, di morfologia e di curtosi. Variabili statistiche bivariate. Dipendenza statistica. Indici di dipendenza. Regressione lineare. Metodo dei minimi quadrati. Variabili statistiche multivariate. Analisi di dati provenienti da fonti ufficiali.			
<b>Learning outcomes</b> Introduction to data analysis. Statistical variables. Frequency distribution. Graphical analysis of data. Indexes of location, scale, skewness and kurtosis. Bivariate statistical variables. Dependence and dependence indexes. Linear regression. Least-square method. Multivariate statistical variables. Statistical analysis of official data.			
<b>Propedeuticità</b> nessuna			
<b>Modalità di verifica</b> Prova scritta + prova orale finale con votazione in trentesimi			
<b>Obbligatorio/Facoltativo (4)</b> obbligatorio			

<b>Attività formativa/e e ore di didattica</b> Lezioni frontali – 40 ore Esecitazioni	
<b>No. Moduli :</b>	
<b>Modulo 1 :</b>	<b>Modulo 2:</b>
<b>Denominazione in italiano:</b>	<b>Denominazione italiano:</b>
<b>Module title:</b>	<b>Module title:</b>
<b>CFU:</b>	<b>CFU:</b>
<b>SSD:</b>	<b>SSD:</b>
<b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b>	<b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b>

<b>Attività Formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input checked="" type="checkbox"/>	<b>SSD:</b>	<b>CFU</b> 3
<b>Denominazione in italiano</b> Lingua Inglese			
<b>Course title</b> Preliminary English Test			
<b>Anno di corso I</b>			
<b>Periodo didattico</b> semestre			
<b>Lingua di insegnamento</b> italiano-inglese			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Acquisizione della capacità di comprensione nella lettura di un testo anche giuridico in lingua inglese. Acquisizione di abilità linguistiche sia dal punto di vista della pronuncia che dal punto di vista della capacità di riassumere il contenuto di un testo e di sostenere una conversazione in lingua inglese. Acquisizione della capacità di scrivere correttamente un testo in lingua.			
<b>Learning outcomes</b> Reading, writing and speaking in English language.			
<b>Propedeuticità</b> nessuna			
<b>Modalità di verifica</b> L'esame PET consiste in tre prove: la prima (di 1 ora e 30 minuti) è divisa in esercizi di lettura (5 parti) e scrittura (3 parti), la seconda (30 minuti) è una prova di ascolto in quattro parti, la terza (12 minuti) è un colloquio orale. Le prove di lettura e scrittura vengono inviate a Cambridge per la correzione mentre la prova orale viene valutata da due esaminatori interni.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo</b> obbligatorio			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica</b> Lezioni frontali – da 12 a 210 ore a seconda dei risultati del test di livello			
<b>No. Moduli :</b>			
<b>Modulo 1 :</b>	<b>Modulo 2:</b>		
<b>Denominazione in italiano:</b>	<b>Denominazione italiano:</b>		
<b>Module title:</b>	<b>Module title:</b>		
<b>CFU:</b>	<b>CFU:</b>		
<b>SSD:</b>	<b>SSD:</b>		
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b>	<b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b>		

<b>Attività Formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> Ius/04	<b>CFU</b> 12
<b>Denominazione in italiano</b> Diritto commerciale			
<b>Course title</b> Commercial Law			
<b>Anno di corso II</b>			
<b>Periodo didattico</b> semestre			
<b>Lingua di insegnamento</b> italiano			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Le conoscenze da acquisire riguardano gli istituti fondamentali della materia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- i contratti commerciali; i contratti bancari; contratti per servizi di investimento; il contratto di assicurazione; i titoli di credito;</li> <li>- le regole sull'impresa (l'imprenditore e l'imprenditore collettivo); la concorrenza tra le imprese; la tutela dei consumatori;</li> <li>- i vari tipi di società, anche nella cooperazione; i rapporti tra società; l'impresa familiare; le imprese</li> </ul>			

commerciali; le imprese industriali; le imprese di trasporto; le imprese della finanza; le imprese ausiliarie - la crisi dell'impresa, le procedure concorsuali, in particolare le procedure del fallimento e i suoi effetti Le competenze:	
<b>Learning outcomes</b> Students will get knowledge about basic concepts: - commercial contracts; banking contracts; investment services contracts; insurance contracts; securities; firm theory; competition; consumers' protection; - companies; cooperative societies; family firms; commercial firms; industrial firms; transport firms; financial firms; ancillary firms; - insolvency proceedings; bankruptcy and its effects.	
<b>Propedeuticità</b> Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	
<b>Modalità di verifica</b> Esame finale con votazione in trentesimi	
<b>Obbligatorio/Facoltativo</b> obbligatorio	
<b>Attività formativa/e e ore di didattica</b> Lezioni frontali – 80 ore	
<b>No. Moduli :</b>	
<b>Modulo 1 :</b>  <b>Denominazione in italiano:</b>  <b>Module title:</b>  <b>CFU:</b>  <b>SSD:</b>  <b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b>	<b>Modulo 2:</b>  <b>Denominazione italiano:</b>  <b>Module title:</b>  <b>CFU:</b>  <b>SSD:</b>  <b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b>

<b>Attività Formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> Ius/07	<b>CFU</b> 12
<b>Denominazione in italiano</b> Diritto del lavoro e sindacale			
<b>Course title</b> Labour and Trade-Unions Law			
<b>Anno di corso</b> II			
<b>Periodo didattico</b> semestre			
<b>Lingua di insegnamento</b> italiano			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Le conoscenze da acquisire riguardano le regole sugli istituti della materia: <i>in tema di relazione individuale tra il datore di lavoro e il lavoratore:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavoro subordinato, lavoro autonomo, lavoro parasubordinato;</li> <li>- il mercato del lavoro ovvero l'incontro tra domanda e offerta di lavoro</li> <li>- i limiti all'autonomia negoziale individuale;</li> <li>- il contratto di lavoro standard;</li> <li>- i contratti di lavoro cd atipici e il tema della flessibilità;</li> <li>- il rapporto individuale di lavoro: le obbligazioni delle parti, i poteri e i doveri delle parti, le anomalie funzionali del rapporto, la disciplina sull'estinzione e sulla risoluzione; le ricadute occupazionali e gli istituti correlati nella crisi dell'impresa, le garanzie dei diritti del lavoratore.</li> </ul> <i>in tema di rappresentanza dei gruppi contrapposti:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- principio di libertà e organizzazione sindacale territoriale e aziendale;</li> <li>- rappresentanza e rappresentatività sindacale, anche nel lavoro pubblico;</li> <li>- il contratto collettivo e il sistema di contrattazione collettiva anche nel lavoro pubblico;</li> <li>- il conflitto sindacale e le sue regole in tema di sciopero e di serrata</li> </ul> <b>Le competenze</b> nell'ambito del contratto e del rapporto individuale di lavoro sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- interpretare le norme in tema di contratto e di rapporto individuale di lavoro e nelle relazioni collettive;</li> <li>- individuare il tipo di contratto di lavoro partendo dalla fattispecie concreta;</li> <li>- applicare la disciplina dei vari tipi di contratto di lavoro</li> <li>- risolvere le questioni relative alla gestione del rapporto di lavoro nel momento genetico, funzionale, estintivo e/risolutivo;</li> <li>- gestire gli strumenti per governare crisi occupazionali</li> <li>- applicare le regole sulle garanzie dovute al lavoro</li> </ul> nell'ambito della rappresentazione collettiva degli interessi in campo sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere i soggetti della rappresentazione collettiva degli interessi;</li> <li>- interloquire con le forme della rappresentanza territoriale e aziendale;</li> <li>- governare le dinamiche della contrattazione collettiva ai vari livelli applicare le clausole del contratto collettivo nazionale a aziendale anche nella relazione di questo con la legge;</li> <li>- individuare le ipotesi di esercizio legittimo del conflitto sindacale;</li> <li>- operare per la composizione del conflitto.</li> </ul>			

<p><b>Learning outcomes</b></p> <p>Students will get knowledge about the following issues:</p> <p><i>regarding the individual relationship between employer and employee:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- subordinate work; independent work; semi-subordinate work;</li> <li>- labour market; meeting of labour demand and supply;</li> <li>- limits to contractual freedom;</li> <li>- the standard labour contract;</li> <li>- atypical labour contracts and flexibility;</li> <li>- individual labour contract; obligations of the parties; powers and duties of the parties; termination and cancellation; insolvency proceedings and its effects; workers' right guarantees;</li> </ul> <p><i>regarding the representations of interests:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- freedom and organization of trade-unions activities;</li> <li>- representation and representativity;</li> <li>- collective labour contract and collective negotiations, also in public sector;</li> <li>- industrial disputes; rules on strike and lockout.</li> </ul> <p>Skills:</p> <p><i>regarding the individual relationship between employer and employee:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interpreting rules on labour contract and individual labour relationship, also in its collective dimension;</li> <li>- detecting the type of labour contract moving from the concrete case;</li> <li>- applying the appropriate rules to the various types of labour contract;</li> <li>- solving problems related to labour relationship in its various phases;</li> <li>- managing the tools required to face employment crisis;</li> <li>- applying rules that prescribe safeguards for workers;</li> </ul> <p><i>regarding the representations of interests:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- recognizing the collective actors in industrial relations;</li> <li>- dealing with collective actors at local level and at firm level</li> <li>- facing the dynamics of collective negotiations at each level; applying the provisions of the collective labour contract, considering its relationship with statutes;</li> <li>- detecting the legitimate forms of industrial conflict;</li> <li>- acting to solve the dispute.</li> </ul>	
<p><b>Propedeuticità</b></p> <p>Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale</p>	
<p><b>Modalità di verifica</b></p> <p>Esame finale con votazione in trentesimi</p>	
<p><b>Obbligatorio/Facoltativo</b> (obbligatorio)</p>	
<p><b>Attività formativa/e e ore di didattica</b></p> <p>Lezioni frontali – 80 ore</p>	
<p><b>No. Moduli (:</b></p>	
<p><b>Modulo 1 :</b></p> <p><b>Denominazione in italiano:</b></p> <p><b>Module title:</b></p> <p><b>CFU:</b></p> <p><b>SSD:</b></p> <p><b>Attività formativa/e e ore di didattica):</b></p>	<p><b>Modulo 2:</b></p> <p><b>Denominazione italiano:</b></p> <p><b>Module title:</b></p> <p><b>CFU:</b></p> <p><b>SSD:</b></p> <p><b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b></p>

<b>Attività Formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> Ius/07	<b>CFU</b> 12
<b>Denominazione in italiano</b>			
Diritto della sicurezza sociale e Relazioni industriali			
<b>Course title</b>			
Social Security and Industrial Relations Law			
<b>Anno di corso</b> II			
<b>Periodo didattico</b> semestre			
<b>Lingua di insegnamento</b> italiano			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>			
a) Diritto della sicurezza sociale			
Nell'ambito dello studio della materia, lo studente dovrà acquisire le conoscenze su:			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- i principi generali sui quali si fonda il sistema italiano di sicurezza sociale</li> <li>- la sua evoluzione storica, dalle origini dello Stato liberale all'affermarsi dello Stato corporativo, fino alle profonde trasformazioni introdotte dalla legislazione <i>post</i>-costituzionale</li> <li>- l'influenza dell'ordinamento comunitario e delle politiche sociali europee sul <i>welfare</i> nazionale</li> <li>- i profili più strettamente giuridici del rapporto previdenziale</li> <li>- i fondi e le gestioni previdenziali</li> <li>- il c.d. secondo pilastro ed alla crescente importanza delle forme complementari e integrative di previdenza</li> <li>- i c.d. ammortizzatori sociali, comprendendo in essi sia le tradizionali forme di sostegno del reddito (cassa</li> </ul>			

integrazione guadagni, indennità di mobilità, indennità di disoccupazione) che le prestazioni di natura universalistica ispirate alla logica del *workfare*

- l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali
- le tutele per la vecchiaia
- la disciplina della pensione di vecchiaia e di anzianità
- le disposizioni afferenti alla salute e sicurezza del lavoro
- la tutela sociale della famiglia, in particolare agli istituti dell'assegno per il nucleo familiare e delle prestazioni a favore dei superstiti

Nell'ambito dello studio della materia, lo studente dovrà inoltre acquisire le competenze su:

- la continua evoluzione del sistema previdenziale italiano e le conseguenti prospettive di medio periodo
- i principali istituti previdenziali
- le tutele riconducibili all'assistenza sociale
- il finanziamento e l'impiego della contribuzione previdenziale
- le diverse finalità delle gestioni previdenziali
- la previdenza complementare, con particolare riguardo alla gestione del t.f.r.
- l'interrelazione del diritto previdenziale con il diritto del lavoro
- i riflessi del diritto previdenziale sulle diverse tipologie di rapporto di lavoro
- la gestione e l'utilizzo dei c.d. ammortizzatori sociali
- la gestione dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro
- l'applicazione pratica delle prestazioni economiche temporanee erogate dall'Inps (malattia, maternità, assegno per il nucleo familiare, ecc.)
- le figure, i ruoli, gli obblighi e le responsabilità in materia di sicurezza e salute sul lavoro
- le controversie previdenziali ed i sottesi rimedi

#### b) Relazioni industriali

##### *Obiettivi formativi*

L'insegnamento delle relazioni industriali intende fornire agli studenti gli strumenti per analizzare: i rapporti individuali tra lavoratori e datori di lavoro; i rapporti di rappresentanza; i rapporti tra gli attori collettivi, sia tra loro sia con l'attore pubblico, nel quadro del contesto economico, sociale, istituzionale che ne condiziona lo svolgimento e gli esiti.

Nello specifico: 1. Gli attori delle relazioni industriali. 1.1. Rappresentanza e associazione degli interessi. 1.2. Le organizzazioni sindacali e la rappresentanza del lavoro. 1.3. Le organizzazioni degli imprenditori. 1.3. Il terzo attore: l'attore pubblico nelle relazioni industriali. 2. I rapporti tra gli attori. 2.1. I rapporti bilaterali: il conflitto. 2.2. I rapporti bilaterali: la contrattazione collettiva. 2.3. Le relazioni triangolari: concertazione e patti sociali. 3. Il contesto delle relazioni industriali. 3.1. L'impresa e le sue trasformazioni recenti. 3.2. Il mercato del lavoro e i suoi mutamenti. 3.3. L'intervento dello stato e dell'attore pubblico nell'economia. 4. Tendenze recenti delle relazioni industriali

##### *Competenze e sbocchi professionali*

Il Corso offre opportunità d'inserimento professionale nell'ambito della gestione delle risorse umane, delle relazioni industriali, della formazione professionale, della tutela della salute e sicurezza sul lavoro, della consulenza alle imprese nell'utilizzazione degli incentivi all'occupazione. Si acquisiscono le competenze necessarie per essere in grado di ricoprire ruoli professionali quali consulente di progettazione organizzativa; giurista di impresa; esperto di relazioni industriali; esperto nella gestione del personale; consulente del lavoro; ruoli gestionali in organizzazioni comunitarie in materia di relazioni di lavoro; ruoli gestionali nelle agenzie di collocamento, di ricerca e selezione del personale, di fornitura di lavoro temporaneo; nella formazione, nell'orientamento professionale e al lavoro; in Centri di studio e consulenza nell'area delle relazioni di lavoro.

#### **Learning outcomes**

##### a) Social security law

Students will get knowledge about:

- general principles of the Italian social security system;
- historical evolution from the origins at the time of the Liberal State to the Corporative State, and to transformations due to legislation enacted after the Constitution;
- influence on the national legal system, stemming from EC law and European social policies;
- legal aspects of social security;
- pension funds;
- supplementary pension schemes;
- social shock absorbers (unemployment and other social benefits), also in a workfare logic;
- insurance for work-related accidents and occupational illnesses;
- old-age security measures;
- old-age and seniority pensions;
- health and safety of workers;
- social security measures for families, in particular family benefits and survivors pensions.

Students will also get the following skills:

- ongoing evolution of Italian social security system and medium-term perspectives;
- main social security concepts;
- protection in the form of social assistance;
- social security contribution;
- purposes of pension funds;
- supplementary pension funds, in particular issues regarding severance indemnity;
- relationship between social security law and labour law;
- influence of social security law on different types of labour contracts;



- management and use of social shock absorbers;
- management of insurance for work-related accidents;
- temporary benefits paid by social security administration;
- actors, roles, duties and responsibilities concerning health and safety at work;
- social security disputes and remedies.

b) Industrial relations

**Formative Objectives**

The course will give the students basic tools to analyze: individual relationships between employees and employer; representation; relationships between collective actors, and with the public actor, in the economic, social and institutional framework, that influences dynamics and results of the process.

More specifically: 1. Industrial relations actors. 1.1. Representation and association of interests. 1.2 Trade Unions and representation of work forces. 1.3. The third actor: the public actor in industrial relations. 2. Relationships between actors. 2.1. Bilateral relationships: conflicts. 2.2. Bilateral relationships: collective negotiation. 2.3. Trilateral relationships: concertation and social agreements. 3. The framework of industrial relations. 3.1 The firm and its recent transformations. 3.2 Labour market and its changes. 3.3. State, and public actor, intervention in economy. 4. Recent trends in industrial relations.

**Career Opportunities**

The course offers the opportunity to develop the abilities required to work in the field of human resources management, industrial relations, vocational training, protection of health and safety at work, providing consultation to firms about employment incentives. Students will get the skills needed to work as organization planning consultants; company lawyers; experts in industrial relations; experts in human resources management; labour consultants; and to occupy high-level positions in companies that place, search and select employees; in temporary work agencies; in the field of vocational training and guidance; in study and consultation centres in the area of industrial relations.

**Propedeuticità**

Istituzioni di diritto privato

Diritto costituzionale

**Modalità di verifica**

Esame finale con votazione in trentesimi

**Obbligatorio/Facoltativo** obbligatorio

**Attività formativa/e e ore di didattica**

Lezioni frontali – 80 ore

**No. Moduli**

**Modulo 1 :**

**Denominazione in italiano:** Diritto della sicurezza sociale

**Module title:** Social security law

**CFU:** 6

**SSD:** ius/07

**Attività formativa/e e ore di didattica :** 40 ore

**Modulo 2:**

**Denominazione italiano:** Relazioni industriali

**Module title:** Industrial relations

**CFU:** 6

**SSD:** ius/07

**Attività formativa/e e ore di didattica**  
40 ore

<b>Attività Formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> Ius/13	<b>CFU</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> Diritto internazionale dell'economia			
<b>Course title</b> International Economy Law			
<b>Anno di corso</b> II			
<b>Periodo didattico</b> semestre			
<b>Lingua di insegnamento</b> italiano			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Conoscenze acquisite al termine dell'insegnamento: <ul style="list-style-type: none"> <li>- consapevolezza delle origini, delle cause, degli effetti della globalizzazione</li> <li>- cognizione dei soggetti protagonisti (Fondo Monetario Internazionale, Banca mondiale, Organizzazione Mondiale del Commercio, investitori internazionali e società multinazionali)</li> <li>- padronanza delle normative più rilevanti a livello internazionale in materia di finanziamenti, pagamenti, investimenti, commercio, antiriciclaggio, anticorruzione, contenzioso.</li> </ul> Competenze acquisite al termine dell'insegnamento: <ul style="list-style-type: none"> <li>- operare nel mercato internazionale in favore dei soggetti rappresentati da un consulente;</li> <li>- applicare ai casi concreti le regole, in particolare in materia di commercio, di concorrenza e di contenzioso.</li> </ul>			
<b>Learning outcomes</b> At the end of the course students will get knowledge about the following issues: <ul style="list-style-type: none"> <li>- origins, cause and effects of globalization;</li> <li>- the main actors (<i>International Monetary Fund, World Bank, World Trade Organization, international investors and multinational corporations</i>);</li> <li>- most important rules on funding, payments, trade, <i>anti-laundering, anti-bribery, disputes</i>.</li> </ul> Skills:			

<ul style="list-style-type: none"> <li>- acting in international market for the benefit of the ones who are represented by a consultant;</li> <li>- applying to real cases rules on trade, competition and disputes.</li> </ul>	
<b>Propedeuticità</b>	
Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	
<b>Modalità di verifica</b>	
Esame finale con votazione in trentesimi	
<b>Obbligatorio/Facoltativo (4) obbligatorio</b>	
<b>Attività formativa/e e ore di didattica</b>	
Lezioni frontali – 40 ore	
<b>No. Moduli :</b>	
<b>Modulo 1 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> <b>Module title:</b> <b>CFU:</b> <b>SSD:</b> <b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b>	<b>Modulo 2:</b> <b>Denominazione italiano:</b> <b>Module title:</b> <b>CFU:</b> <b>SSD:</b> <b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b>

<b>Attività Formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> Ius/14	<b>CFU</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> Diritto comunitario del lavoro			
<b>Course title</b> European Community Labour Law			
<b>Anno di corso</b> II			
<b>Periodo didattico</b> semestre			
<b>Lingua di insegnamento</b> italiano			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>			
<b>Learning outcomes</b> Students are expected to be aware of the ongoing process of integration of EC policies concerning labour and employment. They have to learn notions on sources, institutions and principles inspiring EC legal system, especially in the field of European social law. They will also get knowledge about the following concepts and rules governing them: free movement of workers; economic and social cohesion, structural funds and European Social Fund; harmonization of national social legislations in the fields of protection of safety and health of workers; working time; atypical labour contracts; part-time work and fixed-time work; equal treatment and protection against discrimination; safeguarding of employees' rights in the event of transfers of undertakings and in the event of insolvency of their employer; collective redundancy procedures; representation of employees in undertakings; European works councils, employee information and consultation. Students will be able to interpret rules on the free movement of European workers, as well as to identify which issues of social policy fall within the European Community competences, so that they were regulated by European legislator and examined by the Court of Justice of the European Communities. Students will get the skills needed to detect the influence of European Community rules on national legal systems, in particular: primacy of EC law; the principle of subsidiarity; the principle of the most favourable rule; the non-regression principle; general constraints to national regulations and practices.			
<b>Propedeuticità</b>			
Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale			
<b>Modalità di verifica</b>			
Esame finale con votazione in trentesimi			
<b>Obbligatorio/Facoltativo</b> obbligatorio			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica</b>			
Lezioni frontali – 40 ore			
<b>No. Moduli :</b>			
<b>Modulo 1 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> <b>Module title:</b> <b>CFU:</b> <b>SSD:</b> <b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b>	<b>Modulo 2:</b> <b>Denominazione italiano:</b> <b>Module title:</b> <b>CFU:</b> <b>SSD:</b> <b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b>		

<b>Attività Formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> Ius/17	<b>CFU</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b>			

Diritto penale del lavoro	
<b>Course title</b> Criminal Labour Law	
<b>Anno di corso II</b>	
<b>Periodo didattico</b> semestre	
<b>Lingua di insegnamento</b> italiano	
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Le conoscenze che lo studente deve acquisire alla fine dell'insegnamento vertono sugli istituti fondamentali della materia, nella prima parte del corso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- i principi costituzionali,</li> <li>- nozione e relativa analisi del reato, sue forme di manifestazione,</li> </ul> nella seconda parte: <ul style="list-style-type: none"> <li>- evoluzione normativa della materia nell'ambito delle attività di lavoro</li> <li>- soggetti responsabili e delega di funzioni</li> <li>- accertamento della colpa e della causalità omissiva</li> <li>- apparato sanzionatorio e cause estintive</li> <li>- le principali fattispecie incriminative, in particolare in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e in materia previdenziale</li> </ul> Le competenze sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare gli elementi della fattispecie fonte di responsabilità penale</li> <li>- applicare le regole ai casi concreti che si presentano nella gestione dei rapporti di lavoro</li> <li>- individuare le soluzioni per prevenire i casi di responsabilità penale</li> </ul>	
<b>Learning outcomes</b> At the end of the course students will get knowledge about the following issues: in the first part of the course: <ul style="list-style-type: none"> <li>- constitutional principles;</li> <li>- concept of criminal offence.</li> </ul> in the second part of the course: <ul style="list-style-type: none"> <li>- normative evolution in the field of working activities;</li> <li>- persons responsible and <i>delegation of functions</i>;</li> <li>- fault and causation in omissions;</li> <li>- legal sanctions and escapes from liability;</li> <li>- main crimes, in particular related to working safety and social security.</li> </ul> Skills: <ul style="list-style-type: none"> <li>- detecting the requirements of the criminal offence;</li> <li>- applying legal rules to real cases in labour relationships;</li> <li>- finding solutions to prevent criminal liability.</li> </ul>	
<b>Propedeuticità</b> Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	
<b>Modalità di verifica</b> Esame finale con votazione in trentesimi	
<b>Obbligatorio/Facoltativo</b> obbligatorio	
<b>Attività formativa/e e ore di didattica</b> Lezioni frontali – 40 ore	
<b>No. Moduli :</b>	
<b>Modulo 1 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b>  <b>Module title:</b> <b>CFU:</b> <b>SSD:</b> <b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b>	<b>Modulo 2:</b> <b>Denominazione italiano:</b> <b>Module title:</b> <b>CFU:</b> <b>SSD:</b> <b>Attività formativa/e e ore di didattica</b>

<b>Attività Formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> Sps/09	<b>CFU</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> Sociologia del lavoro			
<b>Course title</b> Labour Sociology			
<b>Anno di corso II</b>			
<b>Periodo didattico</b> semestre			
<b>Lingua di insegnamento</b> italiano			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Il corso prevede tre momenti diversi di approfondimento tematico fra loro strettamente connessi: -una prima fase 'istituzionale' avrà lo scopo di offrire un quadro conoscitivo di sintesi dello sviluppo della sociologia del			

<p>lavoro facendo particolare riferimento alle principali 'scuole' espresse da questa disciplina.</p> <p>Questo secondo uno schema di massima così articolato: 1. La nascita dell'industrial sociology; 2. Le teorie organizzative statunitensi (taylorismo, human relations e job design); 3. Dalla industrial sociology alla sociologia del lavoro francese: lo sviluppo della tradizione socio-lavorista europea; 4. La sociologia del lavoro italiana; 5. La sociologia del lavoro e gli anni della contestazione; 6. Sviluppi e prospettive odierne; 7. Il modello giapponese.</p> <p>Lo scopo di questa parte specifica del corso è quella di fornire le coordinate teorico-concettuali della disciplina socio-lavorista e di approfondire quelle che sono state le sue principali tematiche fondative.</p> <p>-il secondo momento del corso intende basarsi sulle acquisizioni concettuali della prima parte, approfondendo l'analisi del lavoro attraverso un quadro conoscitivo dello sviluppo della disciplina socio-lavorista entro il contesto sociale 'industriale' e 'post ' industriale'. Entro tale prospettiva assumerà particolare rilevanza sia l'analisi svolta da autori classici sia la comprensione delle forme di lavoro emergenti in progressiva crescita e trasformazione.</p> <p>-la terza ed ultima fase del corso, avrà lo scopo di introdurre gli studenti allo studio delle trasformazioni aziendali e delle conseguenti nuove identità, funzioni e ruolo che vengono ad assumere le risorse umane nell'impresa. In questa parte del corso si intende in particolare assumere come punto di osservazione privilegiato e 'trasversale' il concetto di 'flessibilità' in impresa con la finalità di focalizzare i processi di trasformazione che hanno interessato quest'ultima. La prospettiva assunta, per questa parte del corso, sarà naturalmente di natura sociologica.</p>	
<b>Learning outcomes</b>	
<b>Propedeuticità</b> nessuna	
<b>Modalità di verifica</b> Esame finale con votazione in trentesimi	
<b>Obbligatorio/Facoltativo</b> obbligatorio	
<b>Attività formativa/e e ore di didattica</b> Lezioni frontali – 40 ore	
<b>No. Moduli</b>	
<p><b>Modulo 1 :</b></p> <p><b>Denominazione in italiano:</b></p> <p><b>Module title:</b></p> <p><b>CFU:</b></p> <p><b>SSD:</b></p> <p><b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b></p>	<p><b>Modulo 2:</b></p> <p><b>Denominazione italiano:</b></p> <p><b>Module title:</b></p> <p><b>CFU:</b></p> <p><b>SSD:</b></p> <p><b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b></p>

<b>Attività Formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> Ius/10	<b>CFU</b> 9
<b>Denominazione in italiano</b> Diritto amministrativo			
<b>Course title</b> Administrative Law			
<b>Anno di corso</b> III			
<b>Periodo didattico</b> semestre			
<b>Lingua di insegnamento</b> italiano			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> <p>Il corso si incentra sullo studio dell'organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione e dei suoi rapporti con i cittadini e le imprese.</p> <p>I contenuti essenziali sono quindi i seguenti: Interesse pubblico - Principi costituzionali - Discrezionalità amministrativa - Situazioni giuridiche soggettive - Procedimento e atto amministrativo nei suoi aspetti fisiologici e patologici - Attività contrattuale - Organizzazione amministrativa - Servizi pubblici - Responsabilità della P.A. e dei dipendenti - Sistema della giustizia amministrativa - Tutela giurisdizionale del lavoratore pubblico.</p> <p>Il corso si prefigge l'obiettivo di far acquisire allo studente gli strumenti giuridici necessari per rapportarsi con professionalità e competenza con la pubblica amministrazione, tenuto conto del ruolo che nel mondo del lavoro si troverà a ricoprire come libero professionista consulente del lavoro o aziendale, funzionario pubblico, sindacalista, etc.. Pertanto le nozioni acquisite consentono allo studente, futuro operatore giuridico nel mondo del lavoro, di acquisire consapevolezza della complessità e della dinamica dei rapporti di cui sia parte una pubblica amministrazione allo scopo di poter efficacemente interloquire con essa o per conto di essa nel settore di competenza.</p>			
<b>Learning outcomes</b> <p>The course focuses on the study of organization and functioning of Public Administration and its relationships with citizens and companies.</p> <p>The main contents can be summarized as follows: Public interest – Constitutional principles - Administrative discretion - Legal status - Administrative proceeding and regulations – Negotiating activity – Administrative assets - Public services – Administration and employees liability – Administrative procedural law – Public labour protection.</p> <p>The course aims to provide the students with the necessary skills and abilities to relate to Public Administration as a self-employed person, public official, labor union member and so on. Therefore, the acquired notions will allow the student, in his future work activity, to be aware of the complexity and of the dynamics of the relationships with Public Administration, in order to efficiently keep contacts with it or on behalf of it.</p>			
<b>Propedeuticità</b>			

Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	
<b>Modalità di verifica</b> Esame finale con votazione in trentesimi	
<b>Obbligatorio/Facoltativo (4)</b> obbligatorio	
<b>Attività formativa/e e ore di didattica</b> Lezioni frontali – 60 ore	
<b>No. Moduli :</b>	
<b>Modulo 1 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> <b>Module title:</b> <b>CFU:</b> <b>SSD:</b> <b>Attività formativa/e e ore di didattica</b>	<b>Modulo 2:</b> <b>Denominazione italiano:</b> <b>Module title:</b> <b>CFU:</b> <b>SSD:</b> <b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b>

<b>Attività Formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> Ius/12	<b>CFU</b> 9
<b>Denominazione in italiano</b> Diritto tributario			
<b>Course title</b> Tax Law			
<b>Anno di corso</b> III			
<b>Periodo didattico</b> semestre			
<b>Lingua di insegnamento</b> italiano			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Il Corso si propone di fornire la conoscenza dei principi e degli istituti che caratterizzano l'ordinamento tributario italiano e di far acquisire una specifica competenza nella gestione del rapporto tributario per quanto, in particolare, attiene l'imposizione sui redditi delle persone fisiche e delle società. In particolare, al termine del corso: 1) saranno acquisite le seguenti conoscenze: a. La struttura dell'imposta b. I principi costituzionali in materia tributaria c. La disciplina dell'accertamento e del processo tributario d. La struttura del sistema tributario italiano e le caratteristiche delle principali imposte che lo stesso contempla 2) saranno acquisite le seguenti competenze: a. valutazione delle caratteristiche di un tributo b. gestione del procedimento di accertamento tributario c. applicazione delle singole imposte previste dall'ordinamento tributario			
<b>Learning outcomes</b> The course wants to supply a good knowledge of the basic principles and institutions of the Italian tax system, and to improve the ability in fiscal management especially about personal income tax and company profits tax. In particular, at the end of the course: 1) students will have improved their knowledge about a. tax structure b. constitutional Italian tax principles c. discipline in tax assessment and tax trial d. structure of the Italian tax system 2) students will have improved their ability about a. tax assessment; b. tax assessment administration and tax trial administration c. application of the personal income tax, company profits tax and others Italian taxes			
<b>Propedeuticità</b> Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale			
<b>Modalità di verifica</b> Esame finale con votazione in trentesimi			
<b>Obbligatorio/Facoltativo</b> obbligatorio			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica</b> Lezioni frontali – 60 ore			
<b>No. Moduli :</b>			
<b>Modulo 1 :</b> <b>Denominazione in italiano:</b> <b>Module title:</b> <b>CFU:</b>	<b>Modulo 2:</b> <b>Denominazione italiano:</b> <b>Module title:</b> <b>CFU:</b>		

<b>SSD:</b> Attività formativa/e e ore di didattica	<b>SSD:</b> Attività formativa/e e ore di didattica :
--	--

<b>Attività Formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> Ius/15	<b>CFU</b> 9
<b>Denominazione in italiano</b> Diritto processuale civile del lavoro			
<b>Course title</b> Labour Controversies in Civil Procedure			
<b>Anno di corso III</b>			
<b>Periodo didattico</b> semestre			
<b>Lingua di insegnamento</b> italiano			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Il corso in questione si articola nell'esame e nello studio dei seguenti temi, relativi ai rapporti individuali di lavoro, ai rapporti collettivi di lavoro ed ai rapporti di previdenza ed assistenza obbligatoria; - la tutela dei diritti del lavoratore nell'ambito del rapporto individuale di lavoro; - la particolare disciplina della prescrizione e della decadenza dei diritti del lavoratore; - le rinunzie e le transazioni del lavoratore; - le garanzie e le tutele del lavoratore nell'ambito dei trasferimenti d'azienda; le garanzie e le tutele del lavoratore nell'ambito delle procedure concorsuali (privilegi ed altre garanzie); - le garanzie e le tutele del lavoratore nel caso d'insolvenza del datore di lavoro; - l'impignorabilità, l'insequestrabilità e l'incredibilità dei crediti retributivi; - la conciliazione e l'arbitrato delle controversie di lavoro; - i lineamenti generali del processo civile; - le controversie individuali di lavoro di impiego privato e pubblico; - il processo di cognizione del lavoro; - i procedimenti speciali monitori e cautelari del lavoro; i procedimenti esecutivi del lavoro; - le controversie in punto di discriminazioni (in particolare quelle sindacali e sessuali); - le controversie collettive (in particolare quelle per condotta antisindacale); - le controversie previdenziali; - il processo di cognizione previdenziale ed i preliminari procedimenti in sede amministrativa.			
<b>Learning outcomes</b>			
<b>Propedeuticità</b> Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale Diritto del lavoro e sindacale Diritto della sicurezza sociale e relazioni industriali			
<b>Modalità di verifica</b> Esame finale con votazione in trentesimi			
<b>Obbligatorio/Facoltativo</b> obbligatorio			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica</b> Lezioni frontali – 60 ore			
<b>No. Moduli</b>			
<b>Modulo 1 :</b>	<b>Modulo 2:</b>		
<b>Denominazione in italiano:</b>	<b>Denominazione italiano:</b>		
<b>Module title:</b>	<b>Module title:</b>		
<b>CFU:</b>	<b>CFU:</b>		
<b>SSD:</b>	<b>SSD:</b>		
<b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b>	<b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b>		

<b>Attività Formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> Ius/16	<b>CFU</b> 6
<b>Denominazione in italiano</b> Diritto processuale penale			
<b>Course title</b> Criminal Procedure			
<b>Anno di corso III</b>			
<b>Periodo didattico</b> semestre			
<b>Lingua di insegnamento</b> italiano			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Conoscenze da acquisire: il corso si propone di illustrare i principi generali e gli aspetti istituzionali del diritto processuale penale; in particolare, saranno esaminati: i soggetti del procedimento penale; gli atti processuali penali e le relative cause d'invalidità; il concetto di prova e il procedimento probatorio; le regole generali sulla testimonianza; le indagini preliminari; l'udienza preliminare e il giudizio. Parole chiavi: Soggetti – Prove penali – Indagini preliminari – Udienza preliminare - Giudizio. Innanzitutto, sarà compiuta una breve analisi del quadro costituzionale in cui il processo penale è inserito per poi passare alla descrizione della sua disciplina normativa. La parte principale del corso riguarderà il ruolo e i poteri degli organi istituzionali penali; nonché il concetto, l'oggetto e i criteri di ammissione della prova. Tra queste ultime, ci si soffermerà, soprattutto, sulla testimonianza. Infine, si esaminerà la disciplina normativa delle indagini preliminari e del giudizio. Competenze acquisite:			

Dinamiche processuali – formulazione atti penali –sicurezza sull lavoro – infortuni sul lavoro- onere della prova del nesso di causalità.	
<b>Learning outcomes</b> The main purpose of this course is to examine the general principles and institutional outlines of the criminal process. In particular, this course will examine: subjects of criminal proceedings; the proceedings of the trial and the reasons of invalidity; the law of evidence; witness; pre-trial issues; the trial. Key-words: subjects; evidence; pre-trial; trial. <i>At first, a brief analysis will be made of the constitutional framework, then this course will examine law of the criminal process.</i> The major part of the course will consist of description and analysis of the role and powers of the criminal institutions and then of objects of proof, means of proof, relevance, admissibility and weight of evidence. Among evidence this course will dwell upon witness. <i>In the end, this course will examine pre-trial issue (disclosure, deley ecc.) and the trial.</i> Criminal proceeding – acts of the criminal proceeding - safety on the job – injury on the job – evidence on causality.	
<b>Propedeuticità</b> Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale Diritto penale del lavoro	
<b>Modalità di verifica</b> Esame finale con votazione in trentesimi	
<b>Obbligatorio/Facoltativo</b> obbligatorio	
<b>Attività formativa/e e ore di didattica</b> Lezioni frontali – 40 ore	
<b>No. Moduli</b>	
<b>Modulo 1 :</b>	<b>Modulo 2:</b>
<b>Denominazione in italiano:</b>	<b>Denominazione italiano:</b>
<b>Module title:</b>	<b>Module title:</b>
<b>CFU:</b>	<b>CFU:</b>
<b>SSD:</b>	<b>SSD:</b>
<b>Attività formativa/e e ore di didattica:</b>	<b>Attività formativa/e e ore di didattica :</b>

<b>Attività Formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	<b>SSD:</b> Secs-p/07	<b>CFU</b> 9
<b>Denominazione in italiano</b> Economia aziendale			
<b>Course title</b> Business Administration			
<b>Anno di corso</b> III			
<b>Periodo didattico</b> semestre			
<b>Lingua di insegnamento</b> italiano			
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b> Il corso tende a presentare le caratteristiche strutturali ed operative dell'azienda che vive in un qualunque ambiente economico e le relazioni che essa instaura con altre unità aziendali per assolvere alla propria funzione (creazione del valore) e raggiungere il fine per il quale è stata creata (soddisfazione dei bisogni). Particolare enfasi viene data alla teoria dei flussi degli stocks che costituisce una nuova base interpretativa non solo della tecnica d'uso del metodo di registrazione partiduplistico dei fatti amministrativi, ma soprattutto della gestione (aspetto economico e finanziario) e dei processi di creazione del valore (valore aggiunto) realizzati in ogni unità aziendale. Gli studenti acquisiranno capacità tali da poter redigere in forma semplificata documenti contabili (Bilancio di esercizio), utilizzare strumenti di analisi economico-aziendale, affrontare in modo critico problemi di tipo economico-aziendale.			
<b>Learning outcomes</b> The course aims to introduce and discuss the fundamentals characterising every firm and/or economic organisation. The emphasis will be particularly placed on the structural and operational elements which characterise economic organisations and their interrelationships. A key role will be given to the stocks and flows theory which represents a new interpretative ground for the double entry book keeping method as well as for the process of economic value creation developed by each economic unit.  The students will learn to draw and use accounting records and accounting documents (Balance Sheet) and will acquire knowledge and competences in order to critically analyse managerial tasks and case-studies.			
<b>Propedeuticità</b> nessuna			
<b>Modalità di verifica</b> L'esame di profitto consta esclusivamente di una prova scritta relativa all'intero programma. Il voto ottenuto è espresso in trentesimi.			
<b>Obbligatorio/Facoltativo</b> obbligatorio			
<b>Attività formativa/e e ore di didattica</b>			

Lezioni frontali – 60 ore	

### ALLEGATO III Docenti del Corso di Laurea

#### Docenza del corso di studio

Insegnamento	SSD	Docente		Qualifica	Docente equivalente	CFU	R-NM	R-Ins
		Nominativo	SSD					
Pet						3		
Storia giuridica dell'impresa e del lavoro	Ius/18-Ius/19	Colao Floriana	Ius/19	PO	1	6	X	X
		Cossa Giovanni	Ius/18	RC	0,5	6		X
Teoria generale del diritto	Ius/20	Diciotti Enrico	Ius/20	PO	1	9		X
Istituzioni di diritto privato	Ius/01	Pagliantini Stefano	Ius/01	PO	1	3	X	X
		Navone Gianluca	Ius/01	RC	0,5	6	X	X
Diritto costituzionale	Ius/08	Bindi Elena	Ius/08	PA	0,7	9	X	X
Economia politica e del lavoro	Secs-p/01	Baccini Alberto	Secs-p/01	PO	1	6	X	X
		Cioni Martina	Secs-p/01	RC	0,5	6		X
Statistica	Secs-s/01	Barabesi Lucio	Secs-s/01	PO	1	6		
Diritto commerciale	Ius/04	Pacchi Stefania	Ius/04	PO	1	12	X	X
Diritto del lavoro e sindacale	Ius/07	Fiorai Bruno	Ius/07	PA	0,7	6	X	X
		Loffredo Antonio	Ius/07	RC	0,5	6	X	X
Diritto della sicurezza sociale e relazioni industriali	Ius/07	Lazzeroni Lara	Ius/07	RC	0,5	6	X	X
		contratto				6		
Diritto internazionale dell'economia	Ius/13	Contratto				6		
Diritto comunitario del lavoro	Ius/14	Lazzeroni Lara	Ius/07	RC	0,5	6		
Diritto penale del lavoro	Ius/17	Leoncini Isabella	Ius/17	PA	0,7	3	X	X
		Micheletti Dario	Ius/17	PA	0,7	3	X	X
Sociologia del lavoro	Sps/09	contratto				6		
Diritto amministrativo	Ius/10	contratto				9		
Diritto tributario	Ius/12	Pistoiesi Francesco	Ius/12	PO	1	9		X
Diritto processuale civile del lavoro	Ius/15	contratto				9		
Diritto processuale penale	Ius/16	Baccari Gianmarco	Ius/16	PA	0,7	6	X	X
Economia aziendale	Secs-p/07	Magliacani Michela	Secs-p/07	RC	0,7	9		
<b>Numero totale dei docenti per R-NM</b>							12	
<b>Numero totale CFU per R-Ins</b>							96	
<b>Totale docenti equivalenti</b>							14.2	
<b>Totale docenti di ruolo impegnati nel corso di laurea</b>							19	
<b>Requisito qualificante docenti</b>							0.747=0.8	
<b>Numero totale dei CFU per gli insegnamenti attivati nelle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative</b>							156	



<b>Numero totale dei CFU per gli insegnamenti attivati nelle attività di base, caratterizzanti e affini o integrative coperti con docenti a contratto</b>	36
<b>Percentuale dei CFU degli insegnamenti attivati nelle attività caratterizzanti e affini o integrative coperti con docenti a contratto</b>	23.07%

## ALLEGATO IV

### Docenti di riferimento ed attività di ricerca

#### Docenti garanti del corso di studio

Nominativo	Qualifica	SSD	Temi di ricerca (1)
Pagliantini Stefano	Professore Ordinario	Ius/01 – Diritto privato	- asimmetria informativa - documento o prospetto informativo - invalidità - inefficacia - Textform - inadempimento do grave importanza - diffida in corso d'opera - recesso ad nutum.
Navone Gianluca	Ricercatore	Ius/01 – Diritto privato	associazioni dei consumatori – contratti telematici – prova documentale – documento informatico – firme elettroniche – firma digitale – conclusione del contratto – successioni <i>mortis causa</i> – testamento – promessa al pubblico
Fiorai Bruno	Professore associato	Ius/07 – Diritto privato	Libertà sindacale – rappresentatività sindacale – diritto di sciopero – parità di trattamento – lavori atipici – flessibilità – lavoro in cooperativa – poteri datoriali – invalidità pensionabile

**ALLEGATO V**  
**Tabella di conversione**

Corso di Laurea in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali

Passaggio dalla Cl. 2 alla Cl. L14

Tabella di conversione e riconoscimento dei crediti

Regole generali:

- a) **qualora lo studente versi in debito formativo, dovrà acquisire i CFU mancanti sostenendo un esame integrativo dopo aver concordato con il docente il programma di riferimento;**
- b) **qualora lo studente si trovi in credito formativo, i CFU in soprannumero potranno essere utilizzati solo in materie compatibili o affini.**
- c) **essendo stato attivato solo il primo anno della Cl. L14, nell'a.a. 2009/2010 potrà essere chiesto il riconoscimento di CFU relativi al I anno e non anche di quelli relativi al II e III anno.**
- d) **il riconoscimento dei CFU pregressi deve tenere conto dell'eventuale obsolescenza di essi, su cui continua a valere la tabella vigente nella Facoltà.**

CL. 2

CL. L14

I anno

Diritto privato (8)	per Istituzioni di Diritto Privato	debito: 1 CFU
Istituzioni di Diritto pubblico (8)	per Diritto costituzionale	debito: 1 CFU
Storia delle cod.ni moderne (4)	per Storia giuridica dell'impresa e del lavoro (modulo in Storia del Diritto commerciale e del lavoro)	debito: 2 CFU
Economia del lavoro (4)	per Economia politica e del lavoro	debito: 8 CFU
Statistica (4)	per Statistica	debito: 2 CFU
Statistica del lavoro (4) *	per Statistica	debito: 2 CFU

\*questo esame può valere sia per Economia politica e del lavoro sia per Statistica:

nel primo caso i 4 CFU acquisiti fanno diminuire il debito di Economia politica e del lavoro a 4 CFU

nel secondo caso i 4 CFU acquisiti sono spendibili fino a 4 nell'esame di Statistica; in conseguenza, quest'ultimo presenterà un debito di 2 CFU

Statistica (8) **	per Statistica	credito: 2 CFU
-------------------	----------------	----------------

\*\* in questo caso il credito di 2 CFU è spendibile per l'esame di Economia politica e del lavoro che porterà un debito di 6 CFU

## II anno

Diritto commerciale (8)	per Diritto commerciale	debito: 4 CFU
Diritto fallimentare (4)	per Diritto commerciale	debito: 8 CFU
Diritto commerciale+Diritto fall.re	per Diritto Commerciale	debito: 0 CFU
Diritto del lavoro (8)	per Diritto del lavoro e sindacale	debito: 4 CFU
Diritto sindacale (8)	per Diritto del lavoro e sindacale	debito: 4 CFU
Diritto del lavoro+Diritto sindacale	per Diritto del lavoro e sindacale	credito: 4 CFU
Diritto della previdenza sociale (8)	per Dir. S.S. e Rel. Ind.li	debito: 4 CFU
Relazioni Industriali (8)	per Dir. S.S. e Rel. Ind.li	debito: 4 CFU
Dir. Prev. Soc.+ Rel. Ind.li	per Dir. S.S. e Rel. Ind.li	credito: 4 CFU
Diritto Inten.le dell'Ec. (4)	per Diritto Internazionale dell'Ec.	debito: 2 CFU
Diritto comunitario del lavoro (8)	per Diritto comunitario del lavoro	credito: 2 CFU
Diritto penale del lavoro (8)	per Diritto penale del lavoro	credito: 2 CFU
Sociologia del lavoro (8)	per Sociologia del lavoro	credito: 2 CFU

## III anno

Diritto amministrativo (8)	per Diritto amministrativo	debito: 1 CFU
Diritto tributario (8)	per Diritto tributario	debito: 1 CFU
Diritto proc. civ. del lavoro (8)	per Diritto proc. civ. del lavoro	debito: 1 CFU
Economia aziendale (8)	per Economia aziendale	debito: 1 CFU
Procedura penale (4)	per Diritto processuale penale	debito: 2 CFU
Materia a scelta (la materia a scelta valeva 4 CFU)		debito: 2 CFU
Tirocinio (12)	per Tirocinio	credito: 10 CFU